



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA FINALIZZATO ALLA VERIFICA PROGETTUALE, SUPPORTO ALLA VALIDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016, RIGUARDANTE L'INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DEL COMPLESSO DEMANIALE EX CASERMA "JACOPO TASSO" PORZIONE NORD, DENOMINATA "TASSO 2", SITA A BELLUNO, VIA JACOPO TASSO 24-26, DESTINATA ALL'USO GOVERNATIVO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI (AGENZIA DELLE ENTRATE E DEL TERRITORIO, RAGIONERIA DELLO STATO E COMMISSIONE TRIBUTARIA E ALLOGGI) AL FINE DEL PERSEGUIMENTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI EX ART. 3, C. 9 DEL D. LGS.N. 95/2012. IDENTIFICATIVO BLD0010.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CIG : 8194477856

CUP: G37E19000030001



Sommario:

1.Premessa Generale	3
2.Oggetto dell'appalto del servizio di verifica e validazione	4
3.Regole e norme tecniche da rispettare	7
4.Modalità esecutive del servizio di Verifica	8
5.Sopralluoghi nell'area oggetto del servizio	17
6.Responsabilità del Verificatore verso l'Agenzia del Demanio e verso terzi.....	17
7.Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti.....	17
8.Tracciabilità dei flussi finanziari.....	19
9.Organizzazione del gruppo di lavoro	20
10.Durata del servizio.....	21
11.Obblighi specifici dell'Appaltatore	23
12.Comunicazioni	25
13.Luogo di esecuzione	26
14.Lingua ufficiale	26
15.Incompatibilità	26
16.Polizza assicurativa del progettista e cauzione definitiva	27
17.Spese e prestazioni accessorie	27
18.Penali	28
19.Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto	28
20.Recesso unilaterale e sospensione del servizio.....	29
21.Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della manodopera	30
22.Proprietà delle risultanze del servizio.....	30
23.Riservatezza e diritti sui materiali	30
24.Brevetti e diritti d'autore.....	31
25.Divieto di cessione del contratto	31
26.Trattamento dei dati	31
27.Codice etico.....	32
28.Vincoli.....	33
29.Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività	33
30.Variazioni, interruzioni e ordini formali	34

31.Varie	34
32.Responsabile unico del procedimento	34
33.Attività accessorie comprese nell'incarico	35
34.Norme di rinvio.....	35
35.Controversie e foro competente.....	35

1. Premessa Generale

All'Agenzia del Demanio è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego.

Nell'ambito di tale attività l'Agenzia è impegnata nella selezione di idonei beni demaniali da poter utilizzare e destinare alle Amministrazioni dello Stato, al fine di abbattere i costi delle locazioni passive. In tale ottica, l'Agenzia ha indetto una procedura di gara finalizzata alla progettazione e direzione lavori (e attività specialistiche) finalizzate al recupero e riqualificazione del complesso edilizio, ora dismesso, denominato "Tasso 2" da destinare ad uso pubblico, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle risorse pubbliche, che permetterà il risparmio di spesa con la chiusura di alcune locazioni passive (FIP).

Si precisa che il bene in oggetto appartiene al Demanio Pubblico dello Stato – ramo Storico Artistico Archeologico ed è sottoposto, in parte, a vincolo storico-artistico e pertanto la progettazione degli interventi, comprese le attività di indagine, dovranno essere sottoposte preliminarmente al parere della competente Soprintendenza.

A tal senso, il progetto prevede l'accorpamento degli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale del Territorio di BL, Commissione Tributaria Provinciale di Belluno, Ragioneria Territoriale dello Stato di TV-BL – ufficio di BL) presso il fabbricato in oggetto con conseguente rilascio dei relativi immobili occupati, oltre a due Alloggi (successivamente da assegnare) e agli spazi da destinare ad archivi delle succitate Amministrazioni.

L'edificio, è una porzione di un più ampio compendio divenuto, a partire dal periodo di occupazione napoleonica, una caserma: destinazione mantenuta fino alla dismissione, con il nome di "Caserma Jacopo Tasso". L'edificio principale oggetto dell'intervento si sviluppa su tre piani fuori terra più sottotetto.

Il sito è posto nelle immediate vicinanze del centro di Belluno. La porzione di edificio interessata dal progetto di recupero e rifunzionalizzazione è interamente di proprietà demaniale e risulta libero da occupazioni. L'intervento riguardante l'edificio principale è caratterizzato peraltro da alcuni elementi architettonici di pregio. Le opere previste interessano le componenti impiantistiche, strutturali, distributive, funzionali, nonché le superfici architettoniche di pregio dell'edificio.

Agli interventi specificatamente volti alla ristrutturazione degli ambienti interni per destinarli alla destinazione d'uso prevista, dovranno essere inclusi lavori finalizzati all'adeguamento/miglioramento sismico dell'immobile e all'efficientamento energetico.

Nel 2018 l'Agenzia del Demanio, al fine di dar avvio alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, ha dato avvio ai primi studi e indagini conoscitive dell'immobile di cui all'oggetto, affidando ad una società esterna il servizio di architettura e ingegneria finalizzato all'integrazione del rilievo architettonico esistente, vulnerabilità sismica, idoneità

statica e proposta di miglioramento sismico, diagnosi energetica, indagini stratigrafiche e ambientali (comprese indagini indirizzate alla bonifica bellica) incluse le prove e i sondaggi.

Alla luce dei risultati di detti studi, all'interno del servizio progettuale oggetto del presente appalto di verifica progettuale, è stata prevista, oltre alla nuova destinazione d'uso (nuovi spazi ad uffici e archivi, nuove realizzazioni ecc.) per le amministrazioni interessate, la progettazione di:

- interventi per l'adeguamento/miglioramento strutturale, sia sismico che statico;
- interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio, tenuto anche conto che in esso dovrà essere prevista la realizzazione ex-novo di tutte le componenti impiantistiche;
- digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale, avendo provveduto agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560, in termini di formazione del personale, fornitura di adeguati hardware e software nonché dotazione di atti organizzativi aziendali specifici per il processo BIM.

A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti il processo BIM, in fase di predisposizione dei documenti di gara per il servizio progettuale, sono allegate le specifiche metodologiche (*BIMSM*) relative alle attività di rilievo e progettazione, anch'esse oggetto di verifica progettuale.

All'Aggiudicatario i *template* e le Linee guida di processo BIM (*BIMMS*) contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'*Opera Digitale*.

2. Oggetto dell'appalto del servizio di verifica e validazione

Oggetto della presente gara è il conferimento del servizio di verifica progettuale e di supporto al RUP alla validazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito il "Codice") e secondo le richieste dell'Agenzia del demanio (anche Stazione Appaltante o S.A. o Amministrazione appaltante), dell'intervento di **recupero e riqualificazione edilizia del complesso demaniale ex caserma "Jacopo Tasso" porzione nord, denominata "Tasso 2", sita a Belluno, via Jacopo Tasso 24-26, destinata all'uso governativo da parte di enti pubblici (agenzia delle entrate e del territorio, ragioneria dello stato e commissione tributaria e alloggi) al fine del perseguimento della razionalizzazione degli spazi ex art. 3, c. 9 del D. Lgs.n. 95/2012. Identificativo BLD0010, (di seguito l'intervento)**.

Il soggetto contraente (di seguito anche Affidatario o Verificatore o Appaltatore) espletterà l'incarico in questione, alle condizioni previste nel presente capitolato prestazionale, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione di gara, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

In sintesi, il servizio consiste:

- nella verifica dei due livelli progettuali (progetto definitivo e il progetto esecutivo);
- verifica del processo BIM (Building Information Modeling) anche nel rispetto del livello sviluppo offerti dal progettista e delle linee guida dell'Agenzia del Demanio;

- a richiesta del RUP, nella partecipazione agli incontri ed alle riunioni, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, gli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, con il CTA, le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, gli Enti/Amministrazioni private per la gestione di servizi di rete;
- nella revisione della verifica progettuale a seguito di prescrizioni imposte sul progetto da parte della S.A o degli Enti;
- nel supporto al RUP, durante la fase di validazione progettuale;

La verifica della progettazione relativa alle suddette opere dovrà essere effettuata sulla documentazione progettuale consegnata dai progettisti ed in funzione al livello progettuale di volta in volta in esame nel rispetto dell'offerta tecnica formulata dal progettista stesso.

Detta verifica dovrà essere estesa (e pertanto comprende), altresì, le revisioni della documentazione progettuale, in capo ai progettisti, in esito all'acquisizione di tutti gli atti di assenso, pareri comunque denominati, da parte degli Enti competenti, riferiti al livello di progettazione definitiva ed esecutiva, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzione impartite dalla Stazione Appaltante ai Progettisti, a seguito di eventuali prescrizioni degli Enti o sulla base delle preferenze manifestate dalla S.A. anche in ordine alle eventuali modificazioni in corso d'opera delle preferenze delle amministrazioni usuarie, prima che sia intervenuta l'approvazione progettuale.

La Verifica è finalizzata, oltre a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 21 del D.M. n. 154/2017 ad accertare:

- la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare l'Intervento;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazioni e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati ed ai vincoli della normativa vigente in tema di razionalizzazione degli spazi ai sensi del D.L. n. 95/2012;
- la rispondenza del progetto alle esigenze operative, tecniche e funzionali richieste dalla Amministrazione Usuarie, indicati nei vari documenti consegnati. Non sono da considerare le richieste non ufficiali delle amministrazioni in quanto ogni esigenza deve essere concordata e definita ufficialmente con questa Stazione appaltante;
- per quanto attiene alla verifica del progetto definitivo, la rispondenza ai contenuti della progettazione preliminare, la conformità delle soluzioni progettuali prescelte alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nelle determinazioni assunte ad esito della Conferenza di Servizi (o delle prescrizioni contenute nei nulla osta degli Enti interessati), e, per quanto attiene alla verifica del progetto esecutivo, la conformità delle soluzioni progettuali contenute nel progetto definitivo, nonché la conformità delle eventuali migliorie formulate dall'aggiudicatario in sede di gara, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 34 del D. Lgs. n.50/2016;

- la rispondenza tra progetto definitivo ed esecutivo nel complesso e nel dettaglio rispetto tutte le indicazioni e prescrizioni degli Enti competenti;
- la completezza della progettazione delle opere, intesa sia come numero e composizione degli elaborati, anche con riferimento agli artt. da 24 a 43 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., che come contenuti degli elaborati in relazione al livello progettuale considerato, all'opera e alle norme tecniche cogenti e/o di riferimento;
- la rispondenza degli elaborati progettuali, relativi a ciascuna opera, ai documenti di cui all'art. 23 e 113 del D. Lgs. 50/16, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- la fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo o che possano dar adito a perizie per errore progettuale;
- la completezza della progettazione dell'Intervento;
- la rispondenza degli elaborati progettuali dell'Intervento ai documenti di cui all'art. 23 e successivi del Codice, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente; ivi comprese, le regole tecniche applicabili ed alle norme UNI con riferimento ai singoli aspetti progettuali;
- l'assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione e/o l'utilizzo delle opere per lo scopo cui le stesse sono destinate ad assolvere;
- la coerenza, congruità e completezza del quadro economico relativo all'Intervento, in tutti i suoi aspetti compresa l'adeguatezza degli importi ivi riportati e la giustificazione degli stessi laddove non derivanti da disposizioni di legge;
- l'immediata appaltabilità della soluzione progettuale prescelte per la realizzazione dell'Intervento;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, di richieste di riserve e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione dell'Intervento in coerenza alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione dell'Intervento e degli utilizzatori finali dello stesso durante l'esercizio;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e manutenibilità dell'Intervento nel tempo;
- il processo BIM in funzione delle prestazioni progettuali, nonché alle linee guida dell'Agenzia del Demanio;
- lo sviluppo di quanto oggetto di offerta tecnica del Progettista.

Inoltre nel caso di raggruppamento di concorrenti, il Verificatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo

di Lavoro. Nel caso si verifichi quanto al periodo precedente, in fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante, figura che dovrà partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del RUP, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto siti a Mestre Ve in via Borgo Pezzana, 1, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso il complesso oggetto dell'intervento e/o con i rappresentanti degli Uffici dell'amministrazione usuaria.

Il professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento e interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante, oltre a possedere l'esperienza necessaria per svolgere le funzioni affidategli e l'abilitazione prescritta dalla normativa vigente, dovrà possedere i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni.

Nell'oggetto dell'appalto sono altresì comprese le attività di seguito specificate:

- proporre al competente Responsabile del Procedimento l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per l'avvio, la redazione e la conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva;
- proporre al competente Responsabile del Procedimento i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione del progetto definitivo o esecutivo;
- analizzare e valutare tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'approvazione del progetto connesse all'attività di realizzazione dell'opera.

L'Agenzia, con il presente appalto, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del Verificatore. Resta quindi inteso e chiarito (e in tal senso devono essere interpretate anche le pattuizioni contrattuali) che il Verificatore assume, con il suddetto servizio, anche il ruolo di supporto dell'Agenzia, per il buon fine della predetta attività.

3. Regole e norme tecniche da rispettare

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Devono inoltre essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Infine il soggetto contraente (di seguito anche Prestatore o Appaltatore) espletterà l'incarico in questione, alle condizioni previste nel presente capitolato prestazionale, negli atti a

questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione di gara, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

a) Norme in materia di contratti pubblici:

D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per la parte non abrogata);
Linee Guida ANAC;

b) Norme in materia urbanistica:

D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia;
D.P.R. 447 del 20/10/1998 e s.m.i.;

c) Norme in materia strutturale e antisismica:

O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;

D.P.C.M. 21/10/2003 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005 e s.m.i.;

D.M.I. 14/09/2005 Norme Tecniche per le Costruzioni;

D.M.I. 14/01/2008 e s.m.i. e Circolare 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP.;

L. 77/2009 e s.m.i.;

d) Norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche

L. 13 del 09/01/1989, D.M. 236 del 14/06/1989, D.P.R. 503 del 24/07/1996 e s.m.i.;

DM 10 marzo 1998, DM 22 febbraio 2006, DPR 151 del 1 agosto 2011, DM 8 giugno 2016 e s.m.i.;

CPT/Inf/E (2002) 1 – Rev. 2006 – Standard dimensionali e tipologici fissati dal Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT);

D.M. 37 del 22/01/2008 e s.m.i.;

D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

D.M.I. del 07/08/2012;

e) Norme in materia di risparmio e contenimento energetico

L. 10 del 09/01/1991, D.Lgs. 192 del 19/08/2005 e DM 26 giugno 2015 e s.m.i.;

D.P.R. 59/2009;

D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi, Criteri ambientali minimi;

f) Altre norme applicabili

Decreto legislativo n. 42 del 2004;

Decreto legislativo n. 154 del 2017;

Legge n. 7 del 2013;

Decreto legislativo n. 152 del 2006;

Linee guida per il miglioramento dell'efficiamento energetico nel patrimonio culturale

4. Modalità esecutive del servizio di Verifica

Nel premettere che le attività del servizio progettuale, di direzione lavori ed attività specialistiche sono dettagliatamente descritte nel pertinente capitolato tecnico prestazionale del precedente appalto, si sintetizzano le attività del predetto servizio progettuale richiesto che costituiscono oggetto di verifica progettuale ed assistenza alla validazione, ed in particolare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- elaborazione completa del progetto definitivo ed esecutivo strutturale, architettonico e impiantistico, integrata con metodologia BIM e strumenti BIM-based;
- esecuzione di indagini stratigrafiche, integrative a quelle già eseguite in fase di redazione del PFTE, ed elaborazione della “scheda tecnica di restauro” redatta ai sensi del D.M. 22/08/2017 n. 154;
- eventuale esecuzione di indagini conoscitive, complementari e integrative rispetto a quelle già eseguite presso l’immobile in fase di redazione del PFTE, qualora ritenute necessarie da parte dei professionisti incaricati del presente appalto, per la valutazione della sicurezza strutturale e progettazione degli interventi di adeguamento strutturale;
- esecuzione di indagini conoscitive, complementari e integrative rispetto a quelle già eseguite presso l’immobile, per la conoscenza estesa ed esaustiva degli elementi strutturali lignei (impalcati e capriate) dell’edificio;
- relazioni geognostiche/geotecnica per l’esecuzione delle nuove opere di progetto all’interno del cortile interno (scale, ascensore, corridoi di collegamento) e per l’esecuzione delle eventuali nuove opere di rinforzo delle fondazioni esistenti;
- eventuale revisione della relazione geologia, eseguita presso il compendio in oggetto;
- relazione energetica ex L.10;
- redazione AQE
- simulazione APE;
- relazione tecnica dei C.A.M., contenente le verifiche di cui ai Criteri ambientali minimi del Decreto 11 ottobre 2017;
- relazione tecnica di rispondenza dei requisiti acustici passivi;
- elaborati di progettazione antincendio;
- progetto dispositivi anti-caduta delle misure per l’esecuzione dei lavori in quota, qualora necessario;
- coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione;
- elaborazione del progetto integrato con metodologia BIM e strumenti BIM-based.
- elaborazione delle soluzioni migliorative/integrative presentate in fase di presentazione dell’offerta tecnica.

La Verifica, relativa al livello di progettazione definitiva ed esecutiva dell'Intervento, deve essere effettuata durante tutto lo svolgimento della relativa fase di progettazione e sino alla sua conclusione, che interverrà solo a seguito della validazione progettuale previa acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, da parte degli Enti competenti, del relativo progetto revisionato e completato.

La verifica deve essere effettuata dal verificatore sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

Per la verifica verranno consegnati gli elaborati e i file firmati digitalmente dai progettisti, i modelli digitali elaborati in BIM e l'accesso al cloud di condivisione del processo BIM, con nota formale del RUP.

A seguito della Verifica verranno redatti per ciascun livello progettuale:

- Il Rapporto Iniziale di Verifica (il quale indica il primo rapporto che il Prestatore dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo, così come redatti e consegnati dai Progettisti); esso dovrà contenere le osservazioni e le necessarie azioni correttive agli elaborati progettuali, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto e le osservazioni scaturenti dal contraddittorio con i Progettisti, i quali, a loro volta, dovranno rielaborare la documentazione progettuale, per le parti soggette ad azioni correttive.
- [se dovesse necessitare] Il Rapporto Intermedio di Verifica (il quale indica il rapporto, oppure i diversi rapporti in sequenza, se più di uno) che il Prestatore dovrà emettere al termine dell'attività di verifica preliminare, sia sul progetto definitivo che sul livello esecutivo; esso dovrà contenere l'indicazione della valutazione puntuale (adeguata, non adeguata) di ciascuna Azione Correttiva rielaborata dai Progettisti a seguito della verifica preliminare sul progetto.
- Per tale riesame della verifica progettuale, si dovrà procedere a nuovo confronto con il Progettista, fino ad arrivare all'individuazione di una Azione Correttiva adeguata. A seguito dell'emissione del/dei Rapporto/i Intermedio/i di Verifica da parte del Prestatore, sarà onere dei Progettisti adeguare il progetto definitivo e il progetto esecutivo in conformità alle Azioni Correttive proposte e valutate adeguate l'Appaltatore e rimettere, di conseguenza, gli elaborati progettuali modificati.
- Il Rapporto conclusivo di verifica e relativo verbale conclusivo, sempre nel contraddittorio con i progettisti;
- Rapporto conclusivo Verifica (il quale dovrà richiamare la cronistoria dell'attività di verifica e indica l'ultimo rapporto di verifica emesso al termine dell'attività di Verifica sugli elaborati valutati e eventualmente revisionati di cui al progetto definitivo e del progetto esecutivo); esso dovrà contenere l'evidenza dell'avvenuta verifica dell'adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle Azioni Correttive ritenute "adeguate".

La predetta attività, limitatamente al solo livello progettuale esecutivo, sarà ampliata nei contenuti fino a contenere la dichiarazione circa il parere di validazione favorevole al

progetto da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori che verrà riportata nell'apposito verbale conclusivo.

L'Appaltatore deve produrre al RUP, nei rapporti illustrativi dell'attività svolta, le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

Lo svolgimento dell'attività di verifica, pertanto, deve essere documentata attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP unitamente agli esiti delle verifiche, con motivato esito positivo e non condizionato delle verifiche stesse, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto.

Ogni Rapporto dovrà contenere, per ogni singolo elaborato progettuale, una scheda che riporta i commenti, le osservazioni e le classi di approvazione.

Tale documento identifica il tipo di approvazione.

- **Classe 1** (elaborato progettuale approvato senza riserve/prescrizioni);
- **Classe 2** (elaborato progettuale approvato con riserva o sotto condizione, con lievi modifiche da apportare al progetto per il successivo superamento della verifica progettuale con Classe 1 di approvazione, demandabile al livello progettuale superiore);
- **Classe 3** (elaborato progettuale non approvabile, pertanto da revisionare ad opera dei progettisti, affinché possa essere raggiunta l'idonea classe di approvazione).

La Verifica deve essere condotta secondo i passaggi precisati precedentemente e con riferimento ai seguenti aspetti:

a) Verifica in ordine all'affidabilità delle Progettazioni, con riferimento:

- all'applicazione delle norme dei vari ambiti disciplinari (geologico, urbanistico, ambientale, edile, strutturale, sicurezza, beni culturali e restauro etc...);
- al rispetto delle specifiche UNI, delle norme e le regole tecniche reggenti i temi della progettazione, in relazione all'uso cui il compendio è destinato a soddisfare;
- alla coerenza degli sviluppi progettuali in rapporto alla cantierabilità dell'opera progettata ed alla successiva gestione manutentiva;
- alla eventuale verifica degli studi e delle indagini in tema di bonifiche ambientali e di caratterizzazione bellica (se richieste nell'attività progettuale);
- eventuali aspetti di incompatibilità, come indicato nelle Circolari 08 settembre 2010, n. 7617/STC, n. 7618/STC, n. 7619/STC del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, come indicato al Cap. 2 Paragrafo "2.2 – Compiti, mansioni e limitazioni".

b) Verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della Progettazione, con riferimento:

- alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello della Progettazione da esaminare;
- alla esaustività della progettazione anche in funzione delle esigenze delle amministrazioni usuarie;
- alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
- alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo eventuale precedente esame;
- all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- alla copertura di idonee polizze assicurative per l'esecuzione dell'opera.

c) Verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità delle Progettazioni, con riferimento:

- alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e schede tecniche di restauro ed alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione dell'Intervento negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- alla congruenza tra i vari elaborati (architettonici, strutturali, idraulici etc.) al fine di evitare discordanze o incongruenze tra elaborati riguardanti il medesimo intervento o il medesimo processo costruttivo, anche per quanto riguarda il processo BIM.

d) Verifica in ordine alla compatibilità delle Progettazioni, con riferimento:

- alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
- alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti (indicativi e non esaustivi) di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - conformità urbanistica;

- funzionalità e fruibilità;
- stabilità delle strutture e resistenza all'evento sismico;
- eventuale topografia e fotogrammetria;
- sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- igiene, salute e benessere delle persone;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- sicurezza antincendio;
- inquinamento e criteri ambientali;
- durabilità e manutenibilità;
- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza ed organizzazione del cantiere;
- esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche e, ove necessario, archeologiche nell'area dell'Intervento e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
- adeguatezza della soluzione progettuale del progetto esecutivo anche in riferimento alla futura manutenibilità delle opere e degli impianti;
- conservazione delle superfici di pregio.

e) Verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli Enti, nonché verifica delle revisioni progettuali successive al recepimento dei pareri espressi dagli Enti o specifiche disposizioni richieste dalle amministrazioni usuarie.

Con riferimento agli aspetti della Verifica evidenziati, l'Appaltatore dovrà (elencazione descrittiva e non esaustiva):

- 1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti negli elaborati progettuali della precedente fase e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- 2) per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'Intervento e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - verificare che il dimensionamento dell'Intervento, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di Progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;

- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche, digitali e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento con particolare riguardo per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa delle verifiche condotte;
 - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'Intervento nelle condizioni d'uso e manutenzione previste e secondo esigenze di economicità dell'opera;
- 3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
- le specifiche tecniche delle norme di settore, anche in relazione alla tipologia funzionale cui dovrà assolvere il compendio;
 - le norme cogenti;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le norme e le regole di buona progettazione.
- 4) per gli elaborati grafici siano essi cartacei che e per gli elaborati derivanti dalla modellazione digitale BIM, verificare che ogni elemento identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici ed identificato univocamente attraverso un codice, ovvero attraverso altro sistema di identificazione, che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari, l'assenza di elementi di **Clash Detection nei componenti costitutivi, la corrispondenza al Capitolato informativo Employer's Information Requirements (EIR)**, posto tra i documenti a base di gara del servizio di progettazione.
- 5) "Linea guida processo BIM-Corporate" e Linee guida Processo BIM–Servizio progettazione" in ordine al processo BIM;
- 6) per i capitolati, i documenti prestazionali e l'eventuale schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare e che la stessa non ponga oneri e/o spese (diverse rispetto a quelle imposte per legge) a carico della Stazione Appaltante senza che la stessa abbia manifestato il proprio assenso; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto, del cronoprogramma e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 7) per la documentazione economica, verificare che:
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezziari ufficiali o dai prezziari eventualmente indicati dalla Stazione Appaltante;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari, corredate dai giustificativi di spesa (preventivi, listini, etc.);

- i prezzi unitari indicati nel computo metrico estimativo siano quelli di analisi dei prezzi e/o dei prezzi unitari assunti come riferimento e costituenti l'elenco prezzi;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale, capitolare e conformi agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, operando riscontri anche a campione o per categorie ritenute significative o prevalenti;
 - gli importi economici calcolati, siano corretti;
 - verifica dell'applicazione adeguata dell'iva rispetto alla tipologia dell'intervento;
 - il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e/o subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione;
 - le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
 - vi sia chiara ed inequivocabile corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori ecc.), gli elaborati grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
 - l'incidenza della manodopera sia conforme alle norme nazionali e regionali e compatibile con il tipo di intervento altrimenti deve essere giustificato il caso specifico;
 - Il capitolato speciale d'appalto deve riportare in modo dettagliato le categorie dei lavori da porre a base di gara in considerazione delle categorie specialistiche e superspecialistiche con le relative percentuali degli importi e della relative incidenze della manodopera.
- 8) per il coordinamento della sicurezza, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'Intervento ed in conformità dei relativi magisteri e della caratterizzazione dei terreni da ordigni bellici; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'Intervento, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. 09 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii.;
- 9) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalle norme di legge e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, verificando anche la quantificazione dei singoli costi rientranti fra le somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo i vincoli di spesa pari a complessivi a € 11.050.000,00.

- 10) per il cronoprogramma, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, i tempi connessi alle indagini, al fermo cantiere per festività ed ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze. Si dovrà inoltre valutare delle eventuali scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi;
- 11) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge nonché gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per il livello progettuale in esame;
- 12) verificare il recepimento, nel progetto definitivo ed esecutivo da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori, delle eventuali migliorie offerte dal progettista in sede di gara e contenute nei documenti di offerta;
- 13) per le schede tecniche di restauro riguardanti beni culturali di cui all'rt. 1 del DM 154 del 22.08.2018, verificare la completezza e esaustività, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art.16 del DM 154 del 22.08.2018 "*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*";
- 14) verifica degli aspetti energetici e compatibilità con i dettami normativi;
- 15) ricerca e/o verifica dell'eshaustività di tutti gli Enti cui deve essere inviata la documentazione progettuale per il successivo parere di competenza;

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico di questa S.A., a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli Enti o dalla S.A., alla tipologia di affidamento prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale che soddisfi l'appaltabilità dell'opera nella "**Classe 1**" di approvazione, pertanto, senza condizioni.

L'Appaltatore, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al progettista, le probabili soluzioni o rimedi ritenuti idonei a risolvere le criticità riscontrate (negli elaborati/documenti progettuali) durante la predetta attività. Di ciò si dovrà dare testimonianza in apposite note contenute all'interno dei verbali di verifica progettuale.

Nello svolgimento delle attività di verifica, il R.U.P. avrà come referente operativo il responsabile di gestione e management del servizio incaricato all'Affidatario (Verificatore), che, a propria volta, si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

Si specifica che sul progetto di FTE, la Soprintendenza ha espresso in particolare un parere di massima positivo in merito a;

- coibentazione pareti perimetrali esterne mediante "cappotto interno" senza fissaggi alle superfici intonacate delle pareti;
- recupero del sottotetto del corpo principale;

- recupero della volumetria della preesistente tettoia per la realizzazione di un Archivio;
- realizzazione di un collegamento verticale (ascensore e scala esterna) finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche e quali uscite di sicurezza;
- realizzazione di un camminamento protetto finalizzato a collegare gli uffici con gli archivi;
- utilizzo di pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'edificio archivi;
- utilizzo di posti auto all'interno del piazzale interno;
- interventi di adeguamento sismico.

Per quanto riguarda gli interventi di adeguamento sismico, la competente Soprintendenza, al fine di valutare gli interventi di recupero e di mantenimento delle travi lignee e delle capriate palladiane composte, ha indicato la necessità di una ulteriore campagna di indagini di saggi sugli elementi lignei finalizzata alla valutazione dell'integrità e della conservazione degli elementi, oggetto del servizio progettuale affidato.

5. Sopralluoghi nell'area oggetto del servizio

Si specifica che durante l'attività di verifica l'Appaltatore dovrà eseguire gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare anche la rispondenza delle annotazioni progettuali e di rilievo con lo stato di fatto e delle aree circostanti, individuando altresì le aree di appresamento delle utenze e dei sotto servizi.

6. Responsabilità del Verificatore verso l'Agenzia del Demanio e verso terzi

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei Servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. È responsabilità del soggetto Aggiudicatario del servizio richiedere tempestivamente, e comunque prima della presentazione dell'offerta, all'Agenzia eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dei Servizi.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dei danni che l'Agenzia fosse tenuta a risarcire a terzi (e tra questi anche i progettisti o appaltatore dei lavori) a seguito d'interventi del Verificatore non improntati alla necessaria diligenza e professionalità o ai criteri interpretativi di cui agli articoli dei documenti contrattuali.

L'osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dall'Agenzia sullo svolgimento dei Servizi e l'eventuale approvazione da parte dell'Agenzia di procedure adottate o di documenti comunque denominati prodotti dal soggetto Aggiudicatario del servizio, non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed

all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

7. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

Per le attività previste nell'incarico, l'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari a **€ 137.350,31 (euro centrotrentasettemilatrecentocinquanta/31)** esclusa Cassa ed IVA. L'importo dell'offerta è da considerarsi **"A CORPO"**.

Ai fini della suddivisione per fasi, della prestazione di verifica, questa risulta così ripartita:

Prestazione	Importo	Totale	Incidenza %
Verifica della progettazione definitiva	€ 61.805,26	€ 66.131,63	48,15%
Spese e oneri	€ 4.326,37		
Verifica della progettazione esecutiva	€ 61.805,26	€ 66.131,63	48,15%
Spese e oneri	€ 4.326,37		
Supporto al RUP per la validazione	€ 4.754,26	€ 5.087,06	3,70%
Spese e oneri	€ 332,80		
Sommano		€ 137.350,31	100,00%

L'importo complessivo resterà **fisso ed invariabile** ed in nessun caso potrà essere soggetto a variazione né in aumento né in diminuzione e questo a prescindere dall'importo dei lavori risultante dalla progettazione esecutiva e/o dall'eventuale cambiamento/modificazione delle classi e categorie delle prestazioni.

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi **pienamente remunerativo**, avendo valutato il Verificatore, nell'ambito della propria offerta, tutti i servizi, le trasferte, i sopralluoghi, le spese e gli oneri di qualunque natura, qualsiasi studio ed attività espletata anche al di fuori dal proprio ufficio, le prestazioni, le forniture e le provviste, gli interessi passivi e quanto altro occorrente per dare il servizio completamente compiuto a perfetta regola d'arte nel rispetto di quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico Prestazionale e, comunque, per rendere il progetto verificato e validato senza condizioni.

Il predetto importo pari a € 137.350,31 è stato determinato nel rispetto del DM 17/06/2016 secondo le categorie progettuali del livello preliminare, dettagliate nel seguito:

TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE	Cat. Opere (D.M. 17/06/2016)
PRESTAZIONE PRINCIPALE	E22
PRESTAZIONE SECONDARIE	E20
	E17
	S04
	IA01
	IA02
	IA03

Previo riscontro favorevole da parte del RUP, o del DEC se nominato, nonché previo verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente e della relativa polizza, il corrispettivo per la prestazione professionale oggetto dell'appalto sarà liquidato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, dopo la presentazione della documentazione richiesta e come specificato di seguito.

FASE PROGETTUALE:

A) LIVELLO DEFINITIVO:

il 45% dell'importo complessivo dell'incarico, alla presentazione del report di verifica conclusivo, di cui all'art. 4;

B) LIVELLO ESECUTIVO:

il 45% dell'importo complessivo dell'incarico, a seguito dell'avvenuta validazione del progetto esecutivo da parte del RUP;

il 10% dell'importo complessivo dell'incarico, a seguito della determina a contrarre relativa alla procedura d'appalto per i lavori.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze non dovute a colpa o negligenza dell'Appaltatore, dovesse risolvere il presente contratto, allo stesso Appaltatore (Affidatario del servizio di verifica progettuale) verrà riconosciuto esclusivamente il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo, senza maggiore per incarico parziale e senza che il predetto Verificatore potrà null'altro eccepire.

Il corrispettivo finale per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni d.f.f.m. dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

8. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010", nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla S.A., entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla S.A. ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla S.A., ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario dedicato, con esclusione di responsabilità per la Stazione appaltante derivante da indicazioni erranee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

(In caso di Raggruppamento):

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, la liquidazione ed il pagamento sarà fatto nei confronti della sola mandataria, il quale avrà l'onere di redigere, in occasione di ogni singolo pagamento ricevuto ed entro 15 giorni dallo stesso, un prospetto con gli importi di spettanza dei singoli operatori riuniti, vistarlo per congruità e consegnarlo,

unitamente alle fatture degli stessi operatori economici mandanti e copia dei bonifici emessi a loro favore, alla Stazione Appaltante, dimostrante l'avvenuta quietanza delle somme ai mandanti.

Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

L'Affidatario (Verificatore) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

9. Organizzazione del gruppo di lavoro

Nello svolgimento del servizio, il RUP avrà come unico referente operativo il Coordinatore del gruppo di verifica incaricato dall'Appaltatore, che dovrà dotarsi (senza che ciò costituisca pretesa di maggiori costi per la S.A.) di almeno le seguenti professionalità:

- n. 1 Architetto (laurea magistrale) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto a relativo Ordine Professionale;
- n. 1 Ingegnere Civile Edile (laurea magistrale) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto a relativo Ordine Professionale;
- n. 1 Restauratore specializzato in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 42/2004 e del D.M. 154 del 2017 ed abilitato all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 ed ex art. 29 del DLgs 42/2004, iscritto nell'elenco ex art. 182 dei nominativi abilitati Settori di competenza 1 e 2.
- n. 1 Esperto in progettazione integrata BIM e processi BIM in possesso del Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria ed iscritto nel relativo albo.

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta; l'impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta.

Qualora si rendesse necessario, nei soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto Aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente all'Agenzia specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. L'Agenzia valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. L'Agenzia comunicherà per iscritto al soggetto Aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora al soggetto Aggiudicatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato s'intende accettato. L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

10. Durata del servizio

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di verifica progettuale e assistenza al RUP fino alla validazione è definito per fasi, esclusi i tempi per la ricognizione dei documenti e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante, ed esclusi i casi del verificarsi degli step intermedi di seguito indicati.

Le attività di cui al presente servizio si articoleranno nelle seguenti Fasi e dovranno svolgersi come indicato di seguito:

Fase 1 - Verifica progetto definitivo

La verifica del Progetto Definitivo dovrà essere conclusa **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di formale consegna, al Verificatore, del Progetto Definitivo da parte del RUP.

Nell'eventualità il progetto consegnato al Verificatore non dovesse superare la verifica secondo la Classe 1, o la Classe 2 nel caso le modifiche non siano di lievi entità per le quali la soluzione (a insindacabile giudizio del verificatore) non possa essere demandabile al livello esecutivo, il Verificatore richiederà, al Progettista, le necessarie modifiche e/o integrazione degli elaborati oggetto di revisione.

La richiesta di cui sopra, dovrà risultare da verbale sottoscritto durante le operazioni di verifica e, comunque, dovrà essere formulata **in unica soluzione** con l'esatta e chiara circostanza che ha dato origine all'osservazione e, se il caso lo richiede, la proposta succinta di soluzione per il superamento della criticità.

Alla presentazione della documentazione revisionata da parte del Progettista, per il tramite del RUP, il Verificatore avrà a disposizione ulteriore **10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** per il controllo e la valutazione della documentazione revisionata. Durante la predetta operazione di verifica, il Verificatore dovrà indicare se gli elaborati revisionati sono stati consegnati nei tempi contrattuali e, in caso contrario, proporre le penali e questo anche se il livello progettuale dovesse superare la predetta verifica.

In sede di conferenza di servizi, nel caso gli Enti preposti all'espressione dei pareri di competenza ponessero condizioni implicanti la revisione del livello progettuale già verificato, i progettisti dovranno redigere il progetto (ulteriormente) revisionato e consegnarlo ai Verificatori i quali dovranno svolgere il servizio di verifica entro e non oltre **10 (dieci) giorni naturali e consecutivi**.

Nel caso si dovessero rilevare ulteriori criticità alle elaborazioni ripresentate le cui soluzioni non siano demandabili allo sviluppo del progetto esecutivo, il Verificatore, nel richiamare le penali contrattuali, richiederà al progettista le documentazioni che dovranno essere rielaborate, dandone comunicazione alla S.A. per gli adempimenti conseguenti.

Fase 2 - Verifica progetto esecutivo

La verifica del Progetto Esecutivo, redatto dal soggetto aggiudicatario dell'appalto dovrà essere conclusa **entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi** decorrenti

dalla data di formale consegna al soggetto preposto alla verifica del Progetto Esecutivo, da parte del RUP.

Nell'eventualità il progetto consegnato al Verificatore non dovesse superare la verifica secondo la Classe 1, il Verificatore richiederà, al Progettista, le necessarie modifiche e/o integrazione degli elaborati oggetto di revisione.

La richiesta di cui sopra, dovrà risultare da verbale sottoscritto durante le operazioni di verifica e, comunque, dovrà essere formulata **in unica soluzione** con l'esatta e chiara circostanza che ha dato origine all'osservazione e, se il caso lo richiede, la proposta succinta di soluzione per il superamento della criticità.

Alla presentazione della documentazione revisionata da parte del Progettista, per il tramite del RUP, il Verificatore avrà a disposizione ulteriore **7 (sette) giorni naturali e consecutivi** per il controllo e la valutazione della documentazione revisionata. Durante la predetta operazione di verifica, il Verificatore dovrà indicare se gli elaborati revisionati sono stati consegnati nei tempi contrattuali e, in caso contrario, proporre le penali e questo anche se il livello progettuale dovesse superare la predetta verifica.

In sede di conferenza di servizi, nel caso gli Enti preposti all'espressione dei pareri di competenza ponessero condizioni implicanti la revisione del livello progettuale già verificato, i progettisti dovranno redigere il progetto (ulteriormente) revisionato e consegnarlo ai Verificatori i quali dovranno svolgere il servizio di verifica entro e non oltre **7 (sette) giorni naturali e consecutivi**.

Nel caso si dovessero rilevare ulteriori criticità alle elaborazioni, il Verificatore, nel richiamare le penali contrattuali, richiederà al progettista le documentazioni che dovranno essere rielaborate, dandone comunicazione alla S.A. per gli adempimenti conseguenti.

Nel rapporto conclusivo di verifica, il Verificatore quantificherà le eventuali penali da porre a carico del Progettista per le eventuali inadempienze nei tempi contrattuali.

Fase 3 - Supporto alla validazione del progetto:

Entro **7 (sette) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla consegna del rapporto finale e del relativo verbale di verifica del progetto esecutivo, il Verificatore consegnerà alla S.A. un documento riepilogativo che narra la cronistoria dell'appalto e collazioni tutti i documenti raccolti, dando evidenza dei pareri espressi dagli Enti e dei riscontri progettuali utilmente revisionati, certificando l'appaltabilità dell'opera e che la stessa non contiene alcuna criticità connessa alla fase di appalto dei lavori.

Il Verificatore elaborerà, altresì, minuta del documento di validazione progettuale consegnandolo, nei predetti termini, al RUP.

Precisazioni e specificazioni in merito alle tre fasi di verifica:

La durate sopra indicate potranno essere interrotte motivatamente dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che il Verificatore abbia

nulla da pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo entro cui la struttura proposta dovrà restare a disposizione dell'Amministrazione (per la fase progettuale) è quello di conclusione del servizio concretizzandosi con la determina a contrarre per l'appalto dei lavori.

Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta e completa acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente capo e dal contratto di appalto di servizi è tenuto a risarcire i danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa, resta ferma la responsabilità del soggetto esterno incaricato dell'attività di verifica, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

La validazione del progetto, non esime il concorrente che partecipa alla procedura per l'affidamento dell'appalto dagli adempimenti di cui all'articolo 106, comma 2, e dalle conseguenti responsabilità.

11. Obblighi specifici dell'Appaltatore

L'Appaltatore (Verificatore) dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la S.A. da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla S.A. di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;

- a consentire all'Agazia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall' Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- rendersi disponibile a produrre, previa richiesta del RUP, gli elaborati redatti o in corso di redazione sia in formato pdf, doc, excel, dwg e pdf firmati digitalmente;
- promuovere e/o partecipare ad incontri e/o discussione inerenti le eventuali problematiche in fase di verifiche tecniche, proponendo le soluzioni del caso;
- procedere secondo il regolare svolgimento del contratto e di quanto potrà richiederli il RUP, necessario al fine dell'ottenimento del miglior risultato;
- partecipare a conferenze di servizi e adunanze di CTAR;
- integrare, adeguare e/o modificare gli elaborati prodotti sulla scorta delle indicazioni fornite, in sede di verifica della conformità degli elaborati tecnici da parte della S.A.;
- dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire le lavorazioni ed eventuali rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- prevedere la realizzazione di tutte le opere precauzionali atte a garantire l'accessibilità ai luoghi di eventuali indagini, nel rispetto delle leggi antinfortunistiche vigenti ai sensi del Dlgs 81/08 e ss.mm.ii;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Tutti i verbali e rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Verificatore.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella verifica non esime la piena responsabilità del Verificatore incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Verificatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'incarico, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

12. Comunicazioni

Comunicazioni del soggetto Aggiudicatario del servizio all'Agenzia.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto, tramite il rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio (anche a mezzo PEC).

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali documenti, che siano di competenza dell'Agenzia e in possesso della stessa, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi.

Qualunque evento che possa influire sull'esecuzione dei Servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. Il soggetto Aggiudicatario del servizio, nel caso di cui sopra, dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Comunicazioni del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica al Progettista

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Progettista esclusivamente per iscritto (anche a mezzo PEC), tramite il responsabile del soggetto Aggiudicatario del servizio. Nel caso di urgenti necessità è consentito che il responsabile del soggetto Aggiudicatario del servizio dia disposizioni orali agli Appaltatori/progettista, a patto che facciano seguire non appena possibile una conferma scritta (anche a mezzo PEC) delle disposizioni orali impartite.

Tutte le comunicazioni tra il Verificatore e il Progettista devono essere inviate per conoscenza al RUP.

13. Luogo di esecuzione

A partire dall'inizio delle attività di verifica del progetto definitivo, l'aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni sia esse richieste dall'aggiudicatario e/o dai progettisti che indette dal RUP per il servizio di cui all'oggetto si terranno presso la sede dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Veneto in Venezia Mestre in via Borgo Pezzana, 1, oppure presso la sede dell'amministrazione usuaria, presso gli Enti preposti

all'espressione dei pareri o presso il compendio oggetto dell'intervento, Via Jacopo Tasso in Belluno.

14. Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio di verifica del progetto definitivo e di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio all'Agenzia in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

15. Incompatibilità

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Fermo restando eventuali previsioni differenti nei documenti di gara qualora il concorrente abbia partecipato alla procedura di gara relativa all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento in oggetto lo stesso dovrà dichiarare di essere consapevole che l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva nella procedura sopra indicata a suo favore determinerà l'automatica esclusione e/o decadenza dalla presente procedura di gara. L'automatica esclusione e/o decadenza vale indipendentemente dalla forma singola o associata in cui ciascun singolo soggetto ha partecipato alle procedure, anche in raggruppamenti diversi.

16. Polizza assicurativa del progettista e cauzione definitiva

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, prima della sottoscrizione del Contratto, una polizza di responsabilità civile professionale dovuto ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 ed avente le seguenti caratteristiche:

- a) nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lett. a) per lo specifico progetto.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto la cauzione definitiva rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

17. Spese e prestazioni accessorie

Tutte le spese, gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario, dovrà inoltre rimborsare alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge n. 221 del 2012, le spese per la pubblicazione del bando di gara.

Sono a carico del professionista aggiudicatario tutte le spese di qualsiasi natura, comprese quelle di trasporto, vitto e alloggio, cancelleria, e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, con il RUP e con gli Enti.

18. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, per motivi addebitabili allo stesso, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo relativo a ciascuna delle fasi di cui al superiore art. 10, una penale da calcolare nella misura giornaliera dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Verificatore per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Verificatore al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

Il Verificatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

19. Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia potrà procedere alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse, oltre alle cause legislativamente previste:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 8 del presente Capitolato;
- perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.
- violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'aggiudicatario con la sottoscrizione del Patto di Integrità che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, dedotte le eventuali penalità, spese e danni.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di risoluzione.

La risoluzione da altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'Affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dall'Amministrazione rispetto a quello previsto.

20. Recesso unilaterale e sospensione del servizio

L'Amministrazione Aggiudicatrice può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento anche per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 20 giorni. In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

E' fatto divieto al contraente di recedere dal contratto con il Committente.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il R.U.P. ha la facoltà di sospendere la esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

Il R.U.P. può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

21. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della manodopera

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Qualora a carico dell’Affidatario risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dalla S.A. nel rispetto della normativa vigente.

L’aggiudicatario ha l’obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, sollevando il Committente da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L’Affidatario ha l’obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d’opera, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L’Affidatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I suddetti obblighi vincolano l’Affidatario per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell’Appaltatore.

22. Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall’Affidatario nell’ambito o in occasione dell’esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva dell’Amministrazione Aggiudicatrice che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l’utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

23. Riservatezza e diritti sui materiali

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del Contratto.

L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L’Affidatario è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l’Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l’Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Gli elaborati e quanto altro discenderà dall’incarico commissionato di cui al presente capitolato prestazionale, con la liquidazione del relativo compenso all’Affidatario, resteranno

di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, compresi anche tutti gli elaborati grafici e documentali introdotti in seguito a varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall’Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

24. Brevetti e diritti d'autore

L’Affidatario del Servizio assume ogni responsabilità per l’uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d’autore).

Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell’Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l’uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all’Amministrazione, quest’ultima dovrà avvisarne l’affidatario per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell’atto introduttivo dell’azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.

Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l’affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall’Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extragiudizialmente.

25. Divieto di cessione del contratto

E’ fatto assoluto divieto all’Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 106 del Codice.

26. Trattamento dei dati

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l’inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall’Agenzia del Demanio (infra anche “Agenzia”) esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l’Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L’inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L’Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l’Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento) Codice etico

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, e ad adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico dell'Agenzia e, comunque, tali da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

27. Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

28. Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dal medesimo incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del

contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali della attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo e in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei soggetti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti, anche di natura risarcitoria.

A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire, alla Stazione appaltante, l'effettuazione di verifiche ed ispezioni ed a fornire alla stessa, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità all'espletamento delle attività affidate, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, da parte di soggetti non idonei, costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto con contestuale avvio di azione risarcitoria (per danni materiali, immateriali, erariali, amministrativi ed all'immagine) dipendente da tale evento

Ogni previsione differente rispetto a quelle previste nel presente capitolato, che dovessero insorgere a causa di eventi imprevisi e non dipendenti dalla volontà o condotta inadempiente dell'Affidatario, dovranno essere approvate dalla S.A.

29. Variazioni, interruzioni e ordini formali

Il verificatore incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme richiamate nel presente capitolato.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dagli uffici, dal direttore dell'esecuzione del servizio, dal Responsabile del Procedimento o da qualunque altro soggetto, anche se formalmente competente all'ordine (fatte salve le cause di forza maggiore e per motivi di sicurezza), può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e controfirmato dal RUP; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, sono a carico del verificatore incaricato.

L'appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri, riconoscibili anche ad altri e diversi soggetti interessati, vs. terzi, in seguito alle variazioni, sospensioni del servizio, altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore e/o per motivi di sicurezza, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.

La S.A. si riserva la facoltà (non assumendo il relativo obbligo) di estendere l'incarico di verifica anche nella fase di appalto dei lavori, laddove sia stata richiesta ed elaborata una perizia di variante e si ritenga doverla far verificare al Verificatore prima dell'approvazione della perizia stessa. In tale circostanza si procederà alla determinazione della prestazione aggiuntiva che sarà assoggettata al ribasso d'asta offerto dal verificatore in sede della gara principale o suo miglioramento. Il compenso aggiuntivo, trattandosi di affidamento diretto non potrà eccedere il valore di € 40.000,00.

30. Varie

L'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso con la validazione del progetto esecutivo da parte del RUP, mentre la liquidazione della rata di saldo della fase della verifica progettuale si riterrà conclusa con l'emissione della determina a contrarre per i lavori, purchè la predetta determina sia emessa entro 6 mesi dalla data di validazione, in difetto sarà liquidata la predetta quota di prestazione a prescindere della data di determinazione a contrarre.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Verificatore nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni eventualmente interrotte.

31. Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile unico del Procedimento è l'arch. Francesco Antonio Mangano in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, con sede in Venezia Mestre, via Borgo Pezzana 1.

32. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

33. Norme di rinvio

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Disciplinare di gara e nel Bando di gara.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, nel Disciplinare e nel bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

34. Controversie e foro competente

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardanti il presente appalto di servizi, che non fossero risolte in maniera bonaria, sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

E' vietato il ricorso alla clausola arbitrale.

L'Organo di predisposizione del Capitolato

f.to

IL RUP

Arch. Francesco Antonio Mangano

f.to

Il Collaboratore

Arch. Domenico Orobello

V.to

Il Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici
Ing. Marica Cestaro